

SLC - **CGIL**
FISTel - **CISL**
UILCOM - **UIL**

Sindacato **Lavoratori Comunicazione**
Federazione **Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni**
Unione Italiana **Lavoratori della Comunicazione**

PIATTAFORMA ARTIGIANI **Contratto della Comunicazione**

Premessa

Il settore grafico editoriale è ormai da anni attraversato da profondi e strutturali cambiamenti di sistema e di mercato.

Il comparto industriale, a partire dalla stampa e sino all'allestimento e alla distribuzione, ha visto una costante diminuzione dei volumi e dei fatturati e, attualmente, a mantenere un trend positivo è solo il settore del libro, mentre il periodico rappresenta il prodotto in maggior sofferenza, e si registrano flessioni anche nella stampa commerciale.

Lo sviluppo del processo di digitalizzazione, e il conseguente "mercato digitale", non ha prodotto un immediato recupero dei margini che in passato si registravano per il prodotto stampato

Sulla base di quanto detto sopra, dunque, è evidente che ormai la componente digitale e di produzione di contenuti editoriali deve essere una parte importante nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sulla quale elaborare una piattaforma che tenga conto delle nuove figure digitali e di un mercato del lavoro che, anche alla luce delle evoluzioni sulle piattaforme provenienti da altre zone del pianeta, non può essere lasciato all'autoregolamentazione.

Per quanto sopra espresso, riteniamo che questo rinnovo debba vedere le parti sociali impegnate, in sinergia, per costruire un percorso da svolgersi in tempo celere, che definisca un quadro contrattuale unico ma flessibile e articolato, che abbia quale caratteristica l'innovazione, in coerenza con l'attuale sistema di settore, e che ponga le basi per diventare uno strumento più utile ed efficace per affrontarne e gestirne evoluzione e criticità.

Nell'ultimo anno i dati relativi alle aziende artigiane del settore Comunicazione si sono rivelati piuttosto confortanti. Nel secondo trimestre 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si sono osservati aumenti nelle Attività editoriali in particolare verso la creazione e produzione di libri, nella Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse, nelle Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici e nelle altre attività professionali, scientifiche e tecniche. Non si rilevano

variazioni nelle Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale. All'opposto si rilevano flessioni per la Pubblicità e ricerche di mercato, per le Attività di supporto alle imprese per le funzioni di stampa e riproduzione di supporti registrati.

In quest'ottica si propone che l'Osservatorio nazionale preposto, tra l'altro, al monitoraggio dell'andamento della produttività e del livello di efficienza e competitività del settore, si riunisca semestralmente per analizzare e diffondere i dati a propria disposizione, ed anche per poter efficacemente proporzionare le retribuzioni all'andamento della produttività di sistema. Altrettanto essenziale appare che la Commissione paritetica prevista dal contratto conduca un effettivo ed efficace lavoro di continuo aggiornamento sulla definizione delle figure professionali.

Decorrenza

Il Ccnl avrà durata triennale 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2025

Relazioni sindacali e bilateralità

Livelli di contrattazione: pur ribadendo l'importanza della contrattazione di primo livello, è necessario valorizzare sempre più la contrattazione regionale per offrire alle imprese il raggiungimento di più elevati livelli di competitività, anche in presenza delle notevoli trasformazioni del mercato e delle innovazioni tecnologiche, ed ai lavoratori, quindi, il miglioramento delle prospettive occupazionali e delle retribuzioni attraverso la definizione di incentivi economici collegati al raggiungimento di obiettivi quali la produttività, la qualità, l'efficienza e l'efficacia, nonché altri elementi legati all'andamento economico delle imprese. Allo scopo di rendere efficaci i due livelli di contrattazione si propone di introdurre nel CCNL specifici rimandi alla contrattazione regionale, alla sua cogenza, alle sue scadenze e ai suoi obiettivi concernenti la parte economica.

Le imprese comprese nella seconda sezione del CCNL possono praticare la contrattazione integrativa a livello aziendale in alternativa a quella regionale.

Rappresentanza: applicazione integrale dell'Accordo Interconfederale del 23 novembre 2016 e prevedere la costituzione delle RSU sopra i 15 dipendenti.

Affissioni: anche allo scopo di diffondere la conoscenza degli istituti della bilateralità, si propone di introdurre nel CCNL uno specifico articolo che preveda in tutte le imprese la predisposizione di bacheche, **anche elettroniche** ove le rappresentanze aziendali e le organizzazioni sindacali territoriali possano affiggere comunicazioni attinenti la

regolamentazione del rapporto di lavoro, questioni di natura sindacale o attinenti alla bilateralità, **nonché predisporre, laddove è possibile, l'indizione di assemblee online.**

Formazione: l'evoluzione delle tecnologie e l'impatto dell'industria 4.0 rende quanto mai necessario, per accrescere la competitività delle imprese, valorizzare le capacità professionali e personali dei lavoratori. Per tale motivo si chiede di prevedere l'utilizzo del fondo interprofessionale Fondartigianato per predisporre bandi specifici, sia a livello nazionale che mirati a specifiche realtà territoriali, riguardanti i settori di applicazione del CCNL.

Si richiede, inoltre:

- che vengano previsti percorsi formativi specifici per le lavoratrici sia di riqualificazione che di inserimento dopo la maternità;
- di definire un sistema di certificazione delle competenze;
- il riconoscimento professionale delle competenze acquisite;
- la richiesta del libretto formativo.

Lavoro esterno: si chiede di garantire la continuità del rapporto di lavoro nel caso di cambio di appalti.

Orario di lavoro: si richiedono ulteriori 4 ore di Riduzione Orario Lavoro.

Elemento di garanzia retributiva: si richiede l'inserimento dell'elemento di garanzia retributiva.

Disciplina del rapporto di lavoro

Tutela della maternità e della paternità: si propone l'adeguamento del CCNL rispetto alle nuove norme che disciplinano la tutela della maternità e della paternità e la fruizione dei congedi parentali

Trattamento Malattia si richiede il miglioramento dell'istituto sia dal punto di vista della carenza che da quello di conservazione del posto di lavoro.

Part-time: si propone di aprire un confronto sulle modalità applicative delle nuove norme sul part-time, sulla retribuzione del lavoro supplementare e sulla fruizione in alternativa ai congedi parentali

Smart working: si richiede di aprire un confronto sulle modalità applicative del lavoro agile

Professionalità si richiede di attivare la commissione tecnica paritetica già prevista nel contratto, per un costante monitoraggio degli attuali sistemi classificatori e prevedere eventuali aggiornamenti della classificazione del personale.

Salario

Si richiede un aumento **complessivo in linea con gli indici ISTAT** per il triennio, non assorbibile da precedenti erogazioni unilaterali.

Sezione contratto P.M.I.

Riduzione Orario di Lavoro inserimento riduzione di orario per le lavorazioni a turno

Salario si richiede un aumento complessivo **di almeno due punti percentuali in più rispetto alle tabelle previste per le aziende artigiane** nel triennio, non assorbibile da precedenti erogazioni

Quote contrattuali e distribuzione contratto

Si chiede che il contratto venga stampato e distribuito gratuitamente a tutti i lavoratori. In sede di rinnovo verranno definite modalità certe di stampa e distribuzione.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLC-CGIL

FISTEL-CISL

UILCOM-UIL